

05/10/2024

CATECHESI
di Padre Giuseppe Galliano

“CAMBIARE LO SCHEMA DELLA COSCIENZA”



Stiamo continuando il cammino sui pensieri, per educare la nostra vita ad un pensiero costruttivo.

Più volte il Signore ci ha ricordato che la vita dipende da come pensiamo e di vigilare sui nostri pensieri. (**Proverbi 4, 23**).

Per questa Catechesi sui “Pensieri”, ho ripreso la scheda distribuita tempo fa: è lo schema delle “Confessioni/Affermazioni”.

In **Romani 10, 9**, si legge: *“Poiché se confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore, e crederai con il tuo cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvo.”*

Il termine “confessare/omologare” non significa andare dal prete per dire i nostri peccati; significa proclamare una verità, perché entri dentro di noi.

È un po’ come la pubblicità, che ci martella con un prodotto; alla fine, quando andiamo al supermercato, lo comperiamo. Quasi sentiamo l’esigenza di quel prodotto.

Sulla scheda ci sono le affermazioni di Louise Hay, alle quali ho affiancato la Parola del Signore.

Confessare significa che queste affermazioni vanno lette, ogni giorno, ad alta voce.

Il titolo della scheda è:

**“Sono disposto a cambiare lo schema della mia coscienza,
per realizzare queste parole.”**

In pratica, quando ripetiamo una frase, questa crea una sinapsi nel nostro cervello e diventa una nostra verità.

Hitler sosteneva che, se ripetiamo una bugia, questa diventerà una verità.

Se ripetiamo le frasi della scheda, entrano nel nostro vissuto e diventano parte di noi. Cominciamo a pensare in maniera diversa, ma dobbiamo dare il nostro assenso.

Numeri 14, 28: *“Per la mia vita, dice il Signore, io vi farò quello che ho sentito dire da voi.”*

Tutto quello che diciamo, si realizza.

Ci sono leggi materiali, come quella di gravità: se lascio cadere un oggetto, va verso il basso.

Ci sono leggi spirituali. Quando diciamo qualche cosa, stiamo mandando un messaggio all'Universo e l'Universo lo riporterà.

Dicono gli orientali: -Il pensiero è come un vitellino, che va in giro; quando ritorna nella mandria, ritrova la sua mamma tra tutte le mucche.-

Il pensiero, che abbiamo formulato, fa il giro del mondo, poi ritorna su di noi. È importante quello che diciamo.

A volte, diciamo qualche cosa per scherzo, ma l'Universo non lo sa e quello si realizzerà.

Marco 11, 23: *“Chi crede che ciò che dice avviene, sarà fatto a lui.”*

Quando chiediamo una cosa, crediamo che ci verrà data.

Gesù lo ha sperimentato nella sua vita; quando ha detto: *“-Lazzaro, vieni fuori-, il morto uscì.”* **Giovanni 11, 43-44.**

Se crediamo in una determinata realtà, questa avviene.

Dobbiamo chiedere una volta sola e poi ringraziare. Gesù ci ha invitato a non essere come i pagani, nel continuare a chiedere.

La visualizzazione aiuta.

A La Thuile, ho distribuito una scheda per i 10 desideri, dove bisognava mettere la fotografia di quello che si desiderava.

Se, in partenza, pensiamo che Dio non ci ascolti, tarpiano le ali a quello che sta per realizzarsi.

Crediamo, ringraziamo, visualizziamo.

Ripetendo queste Confessioni/Affermazioni, mi accorgo che dentro di me qualche cosa cambia: ho un modo di pensare diverso, perché si formano nuove sinapsi nel cervello.

Da giovane, sentivo gli adulti che dicevano: -Siamo nati per soffrire.- Ho dovuto fare una rivoluzione mentale, per convincermi che siamo nati per gioire.

Ci sono alcune regole.

- Per accogliere le Affermazioni, dobbiamo superare la legge causa-effetto.

Hammer afferma che, se abbiamo avuto uno shock, questo provoca la malattia, che va a finire nell'organo bersaglio.

È vero anche il contrario.

Il primo versetto della Bibbia dice: *“In principio, Dio creò il cielo e la terra...”*

Prima non c'era niente.

Jahve è il Dio del passato, della Legge, il Dio, che mette i muretti.

Quando Noè fa entrare tutti nell'arca, chiude la porta e Jahve rimane fuori.

Il nostro Dio è Elohim, il Dio del futuro.

Oggi, ho il raffreddore, perché, ieri, ho preso freddo.

Superando la legge causa-effetto:

oggi, ho il raffreddore, perché, questa sera, c'è l'incontro di preghiera e non voglio andare.

Quello che ci succede, ci succede per il futuro.

In ogni situazione, dobbiamo superare lo shock, ma, nello stesso tempo, dobbiamo domandarci: -Perché mi è accaduto questo?-

A volte, alcune persone, alle quali succede qualche fatto negativo, dicono: -Io frequento la Fraternità, vengo alle Messe, alla preghiera e mi succede questo!- Ognuno deve attraversare il suo Karma.

Non è perché andiamo in Chiesa che tutto si azzera.

Al contrario: proprio perché ti doveva succedere un determinato evento, il Signore ti ha fatto dono della Fraternità. Con il cammino della Fraternità, della spiritualità, puoi superare l'accaduto.

Dobbiamo chiederci perché ci sta succedendo una determinata situazione e qual è il cammino, che stiamo facendo, in previsione del futuro, non del passato.

•Superare i limiti.

Il calabrone, di per sé, non può volare, però vola, ma non lo sa.

Noi abbiamo dei limiti nella nostra vita. Per Gesù questi limiti non esistono.

Giovanni 14, 12: *“... anche chi crede in me, compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi, perché io vado al Padre.”*

Almeno a livello mentale, pensiamo di potere superare i nostri limiti.

Filippesi 4, 13: *“Tutto posso in colui che mi dà la forza.”*

Nel Vangelo di questa mattina, Gesù ha detto: *“Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare.”* **Luca 10, 19.**

O crediamo alla Parola o alle nostre paure. Gesù ci invita ad andare oltre ogni limite.

Quando siamo ad un bivio, come dobbiamo scegliere?

Abbiamo due possibilità:

o prendiamo una decisione, razionalmente,

o ci respiriamo sopra.

Valutiamo quello che ci dice il cuore.

Quando studiavo Filosofia, era tutto lineare.

Ora, per ogni decisione, cerco di razionalizzare.

Quando ci respiro sopra, mi accorgo che la linea da scegliere è un'altra.

1 Corinzi 2, 12: *“Noi non abbiamo ricevuto lo spirito del mondo, ma lo Spirito di Dio per conoscere tutto ciò che Dio ci ha donato.”*

Molte volte, quando dobbiamo decidere, pensiamo ad una morale, ad un'educazione; c'è una cultura, un camminare insieme: questo dal punto di vista razionale.

Quando respiriamo consapevolmente con la Preghiera del cuore, tutte queste cose saltano e capiamo quello che vogliamo veramente.

•Abbiamo molte vite, che coesistono dentro di noi.

A volte, scherzando, dico: -Nella mia vita precedente...-

C'è un Giuseppe, prete, un Giuseppe, fratello, un Giuseppe, amico, un Giuseppe, bambino,... Tutte queste vite coesistono dentro di me.

Non dobbiamo vedere solo il 5%, che è la parte emersa; dovremmo vivere, in contemporanea, soprattutto nelle vite precedenti della nostra vita e vedere il bello.

Il bello deve ancora venire, ma il bello c'è già stato. In ogni situazione, anche la più terribile della nostra vita, siamo invitati a vedere il bello che c'è stato. Dovremmo cercare di evidenziare il bello.

Durante la Preghiera del cuore, dico: -Immagina un momento felice.- Tante persone mi dicono che hanno difficoltà a pensare a un momento felice della propria vita.

Non lasciamo giudicare alla mente, che mente in continuazione.

Guardare al pensiero significa guardare al bello della propria vita, delle vite precedenti, che sono capitoli chiusi del nostro romanzo. Alcune persone sono uscite di scena. Non sedimentiamo nel nostro cuore il negativo, ma il positivo, il bello che c'è stato.

Gesù ha detto: *“Fate questo in memoria di me.”*

Questa è la parola chiave degli Ebrei. Quando facciamo memoria di un evento, ritorna.

Se facciamo memoria dei disastri, questi si ripeteranno. Se facciamo memoria delle cose belle, le attireremo e avranno un volto diverso.

A volte, vi propongo l'esercizio di mettere una mano sul cuore e l'altra sul tantien, sotto l'ombelico, per collegare le emozioni al cuore.

Vediamo le Confessioni/Affermazioni, che sulla scheda vanno colorate come vi indicherò.

♥Sono amorevole e amabile (*colora di rosso*).

♪**Isaia 43, 4:** *“Tu sei prezioso ai miei occhi e io ti amo.”*

Tante volte, dico alle persone che sono belle; mi rispondono che sono bugiardo. Cominciamo a vedere con gli occhi di Dio. **Salmo 139 (138), 14:** *“Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio...”*

♥Amo me stesso e mi accetto così come sono. (*arancione*)

♪**Giovanni 13, 34:** *“Amatevi così come io ho amato voi.”*

Noi consideriamo questo versetto in funzione degli altri. La prima persona da amare siamo noi stessi.

♥Attraggo persone amorevoli nella mia vita. (*giallo*)

♪**Salmo 133, 1.3:** *“Come è bello che i fratelli vivano insieme!... Là il Signore dona la benedizione e la vita per sempre.”*

Noi attraiamo le persone, che hanno un messaggio da darci.

Ripetevo questo Salmo, quando ero in Convento, dove c'erano persone, che mi giudicavano sempre. Ripetendolo, credevo. Il bello dipende da noi.

♥Lascio andare il passato. (*verde*)

♪**Giovanni 11, 44:** *“Scioglietelo e lasciatelo andare.”*

Noi abbiamo aspettative su persone, eventi, che molte volte ci hanno delusi. È inutile piangere sul latte versato. Dobbiamo lasciare andare il passato, non puntualizziamo.

♥Perdono tutte le persone, che non sono state all'altezza delle mie aspettative. (*azzurro*)

♪**Luca 23, 24:** *“Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno .”*

♥Sono libero di amare completamente nel presente e di fare quello che desidero. (*viola*)

♪**Matteo 3, 17:** *“Tu sei il Figlio mio, che amo. Io ti ho mandato.”*

Noi non siamo nati per caso, non per la meccanica dei corpi dei nostri genitori. Noi siamo nati, perché lo Spirito Santo è Signore e dà la vita. Noi siamo in questo mondo, per realizzare un progetto. Non dobbiamo compiere cose straordinarie. Se viviamo la nostra vita, come un mandato, tutto cambia. Io vivo la mia evangelizzazione, come un mandato divino e cadono tutte le difficoltà.

♥Questo è un nuovo, divertente giorno. (*bianco*)

♪**Qoelet 11, 8:** *“Godi tutti i giorni della tua vita...sii felice.”*

♥Porto gioia ovunque vado. (*rosso*)

♪**Filippesi 4, 4:** *“Siate sempre lieti, perché appartenete al Signore.”*

Ci sono persone, che, ovunque vanno, creano liti, tensioni.

La gioia è una scelta; non è ridere sempre, perché i problemi rimangono. Dobbiamo abbandonarci a Gesù.

♥Reclamo il diritto di essere felice. (*arancione*)

♪**Salmo 23 (22), 6:** *“Felicità e grazia mi saranno compagne, tutti i giorni della mia vita.”*

Questa è Parola di Dio: tutti i giorni, possiamo vivere la felicità e la grazia di Dio.

♥Solo il buono sta davanti a me. (*giallo*)

♪**Salmo 31, 16:** *“Il mio futuro è nelle tue mani.”*

♪**Salmo 23, 2:** *“Ad acque tranquille mi conduce.”*

Molte volte, le nostre ansie sono per il futuro: salute, situazione economica, vecchiaia... Questi pensieri nascono dalla paura.

La pecora non può bere, se l'acqua è corrente. L'acqua deve essere ferma. Il Signore ci darà quello di cui abbiamo bisogno. L'acqua è vita.

♥Vivo i miei carismi con gioia. (*verde*)

♪**Matteo 25, 21:** *“Prendi parte alla gioia del tuo padrone.”*

♥Ho una salute perfetta. (*azzurro*)

♪**Proverbi 3, 7-8:** *“Ascolta il Signore... godrai buona salute, sarai robusto e vigoroso.”*

La Parola di Dio va letta, meditata, perché porta buona salute.

♥Dico grazie per tutto ciò che mi circonda. (*viola*)

♪**Salmo 23, 1:** *“Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla. Su prati di erba mi fa riposare.”*

♪**1 Tessalonicesi 5, 18:** *“In ogni cosa rendete grazie: questa infatti è la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.”*

♥Sono un tutto uno con Dio, che mi ha creato. (*bianco*)

♪**Giovanni 14, 11:** *“Io sono nel Padre e il Padre è in me.”*

♪**Giovanni 10, 34:** *“Voi siete dei!”*

Noi siamo invitati a vivere una vita “da Dio”.

Quando muore qualcuno, si sente dire che è andato alla Casa del Padre. La Casa del Padre è dentro di noi.

Giovanni 14, 23: *“Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.”*

Dentro di noi abitano il Padre Eterno, Gesù e lo Spirito Santo. Se comprendiamo questo, ovunque andiamo, la Cappella è nel nostro cuore. Noi siamo figli di Dio. Dio è Nostro Padre.

♥Ascolto con Amore i messaggi del mio corpo. (*rosso*)

♪**Marco 5, 29:** *“Ella si sentì guarita dal suo male.”*

Ogni malore ci vuole dire qualche cosa. Prima di assumere un medicinale, cominciamo a sentire che cosa vuole dirci il nostro corpo, qual è la ferita che dobbiamo curare.

♥Sono sano, integro, completo. (*arancione*)

♪**Proverbi 4, 21-22:** *“Fai attenzione alle mie parole.. sono vita per chi le possiede e salute per tutto il corpo.”*

♥Imparo da ogni esperienza e ogni cosa che faccio va bene: è un successo. (*giallo*)

♪**Giosuè 1, 8-9:** *“Leggi e medita la Parola. Riuscirai bene in ogni tuo progetto. Io, il Signore tuo Dio, sarò con te ovunque andrai.”*

♪ **Isaia 26, 12:** “Signore, tu dai successo a tutte le nostre imprese.”

Noi siamo per il successo. Se siamo con Gesù e leggiamo la Parola, ogni nostro lavoro avrà successo. Anche il fallimento dà inizio a qualche cosa di nuovo. **Salmo 118 (117), 22:** “La pietra scartata dai costruttori è divenuta testata d'angolo.”

♥ Faccio un lavoro, che amo davvero. (*verde*)

♪ **Salmo 127, 2:** “Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice, godrai di ogni bene.”

♥ Lavoro con persone, che amo, che mi amano e mi rispettano. (*azzurro*)

♪ **1 Tessalonesi 5, 13:** “Trattateli con molto rispetto e amore, a motivo del loro lavoro. Vivete in pace tra voi.”

Ci sono persone, che ritengono di avere sempre colleghi cattivi. Io sono stato 23 anni ad Oleggio.

Un mio Confratello ha fatto il giro di tutte le Comunità d'Italia. Gli ho chiesto: -Forse il cattivo sei tu?-

Interrogiamoci.

♥ Esprimo la mia creatività nel lavoro. (*viola*)

♪ **Filippesi 4, 13:** “Tutto posso in Colui che mi dà forza.”

♥ Guadagno bene con il mio lavoro. (*bianco*)

♪ **Giovanni 12, 26:** “Chi mi serve, il Padre mio lo onorerà.”

Se svolgiamo un servizio per il Signore, indipendentemente dalla retribuzione o da come ci trattano, il Signore ci darà quello di cui abbiamo bisogno. È importante il servizio divino. Noi abbiamo un servizio di intercessione, la preghiera per gli altri.

In tutti i gruppi, ci sono liti: bisogna andare oltre, perché, se serviamo il Signore, ci darà tutto quello che ci serve. **Salmo 23 (22), 5:** “Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.”

Matteo 6, 43: “Cercate prima il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno messe davanti.”

“Venga il tuo Regno” significa “si estenda il tuo Regno”; siamo noi che lo dobbiamo estendere, lavorando per il Signore.

♥ Il Signore Gesù vuole per me prosperità finanziaria. (*rosso*)

♪ **Salmo 25, 13:** “Egli vivrà nella ricchezza.”

♪ **1 Cronache 4, 10:** “Benedicimi, Signore, ti prego!”

Tutti siamo cresciuti con il concetto di “madonna povertà”, ma il Signore vuole per noi prosperità. La ricchezza può essere un impedimento; non bisogna essere ricchi, ma signori.

Il ricco è colui che ha e tiene per sé.

Il signore ha e condivide con gli altri.

“*Benedicimi, Signore, ti prego, concedimi terreni sempre più vasti..!*” : questa è una preghiera ebraica. Per gli Ebrei, la benedizione sono i soldi. Dobbiamo credere che il Signore ci vuole nella prosperità finanziaria.

♥Va tutto bene in questo Mondo perfetto. (*arancione*)

♪**Romani 8, 28:** “*Tutto concorre al bene di coloro che amano Dio.*”

Non lasciamoci influenzare da quello che c'è nel mondo. Viviamo il piccolo, la nostra vita. **Amen, così è! Amen, così è! Amen, così è!**

Se leggiamo, ogni giorno, queste “Confessioni/Affermazioni” creiamo nella nostra mente nuove sinapsi e penseremo in maniera diversa.